



leri nella sede universitaria di via De Sanctis il workshop sugli eventi sportivi complessi: i Giochi del Mediterraneo

L'organizzazione, la chiave del successo

L'esperto De Angelis: la cerimonia di apertura influisce al 40-50% sulla riuscita

CAMPOBASSO. Per determinare il successo di un evento sportivo la componente economica e organizzativa ricopre il ruolo più importante. È in quest'ottica che il Molise si prepara ad ospitare i campionati nazionali Universitari nel 2010, sulle orme anche di una regione vicina geograficamente come l'Abruzzo che avrà la sede, a Pescara, per i XVI Giochi del Mediterraneo nel 2009. La stessa regione ha anche ospitato gli Europei femminili di basket nella provincia di Chieti nel 2007, conferendo all'evento sportivo la palma del più seguito.

Sull'onda di questi risultati il workshop 'Gli eventi sportivi complessi: aspetti organizzativi e ricadute economiche' ha voluto svelare, nei minimi dettagli, tutto quanto ruota attorno all'organizzazione e ai riflessi economici dei grandi avvenimenti sportivi. Mario Di Marco e Paolo De Angelis, direttore generale e coordinatore esecutivo del comitato organizzatore dei Giochi del Mediterraneo che si terranno a Pescara nel 2009, hanno portato l'esperienza concreta dei Giochi, la cui macchina organizzativa si è già messa in moto. Essi rappresentano il più grande evento sportivo della regione mediterranea e suscitano l'interesse dei Paesi dell'Europa, l'Africa e l'Asia, che si affacciano su questo mare. Costituiscono, inoltre, un'opportunità di un pacifico confronto fra i giovani di tre continenti con diverse culture e religioni, ma legati da un comune ideale, l'Ideale Olimpico, nato in un antico paese mediterraneo, la Grecia, la culla della civiltà occidentale contemporanea.

Insomma, un evento il cui interesse è secondo solo a quello riservato alle Olimpiadi. In effetti le problematiche organizzative ed economiche, per quanto variegate e complesse in proporzione all'importanza dell'avvenimento, sono le medesime. Un esempio su tutti: la sicurezza. È chiaro che il livello ai Giochi del Mediterraneo (con Paesi coinvolti nelle crisi internazionali) non potrà mai essere lo stesso dei campionati nazionali studenteschi. Si è posto, infatti, il problema della coincidenza dei Giochi con la rassegna del vertice del G-8 alla Maddalena, in Sardegna, che potrebbe calamitare sull'isola imponenti forze di sicurezza a scapito dell'evento sportivo.

Per quanto concerne il Molise e i campionati nazionali Universitari del 2010, oltre al presidente del Coni regionale, Guido Cavaliere, il governatore Iorio riconferma la "disponibilità della Regione in un evento stimolante a patto che essa non sia lasciata sola dal Governo e dalle altre istituzioni per non temere il confronto con altre realtà più solide", evidenziando, infine, che il Molise "non viene scelto per le dimensioni ridotte e il problema infrastrutturale, per il quale abbiamo impostato un intervento decisivo nel nostro bilancio".

La Regione Iorio: non ci tireremo indietro ma non dobbiamo essere lasciati soli per reggere il confronto con realtà più solide

